

LA PROTESTA DEI PENDOLARI

Treni a singhiozzo, odisea infinita

Disservizi sulla Bologna-Portomaggiore nonostante i nuovi convogli

Il sindaco Tagliani solidale con i viaggiatori
Sulla Ferrara-Bologna nasce un comitato utenti per tutelare i pendolari

FERRARA. Ieri si è verificata l'ennesima protesta dei pendolari che ogni mattina si recano in treno da Ferrara a Bologna. Sulla vicenda interviene anche il sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani. «Ho ricevuto telefonate da parte di lavoratori che mi hanno riferito come, con l'entrata in vigore del nuovo orario e con il passaggio della Freccia d'Argento che da Venezia arriva a Roma siano aumentati i ritardi del treno delle 7,32. Questa mattina (ieri per chi legge ndr.), inoltre, il treno è stato sopraffatto costringendo i pendolari ad ammassarsi nel treno successivo. I viaggiatori, esasperati, mi hanno informato della mancanza di posti a sedere, di poche carrozze messe a disposizione e di servizi inadeguati. So che si sta costituendo un comitato dei pendolari, a loro vorrei garantire il mio sostegno e disponibilità ad incontrarli al più presto. Ho già coinvolto i parlamentari ferraresi che si sono resi disponibili ad attivarsi al fianco dei nostri cittadini che quotidianamente soffrono delle inadeguatezze di Trenitalia. Anche l'Ami vuole offrire il proprio supporto al comitato mettendo a disposizione, se necessario, uno spazio per i loro incontri».



Passeggeri salgono sul treno

PORTOMAGGIORE. I problemi per gli utenti della linea Bologna-Portomaggiore non finiscono mai. Anche ieri pesanti disagi. Ne dà notizia l'associazione l'associazione dei pendolari della Bologna-Portomaggiore segnalando che i problemi sono iniziati alle 6.30 a Molinella quando la corsa 305, appena arrivata a Portomaggiore e diretta a Bologna si ferma.

Il locomotore non vuole saperne di ripartire causa guasto materiale. «I passeggeri sono stati fatti scendere - informa l'associazione pendolari - e chi non poteva utilizzare le corse automobilistiche ha dovuto attendere il treno successivo transitato 35 minuti dopo e giunto alla stazione di Bologna centrale con un ritardo di circa 15 minuti che si traducono in 50 minuti di ritardo per i passeggeri del 305. Gli utenti che attendevano la corsa 305 nelle stazioni successive hanno avuto informazioni soltanto grazie al "tam-tam" telefonico che ormai è di gran lunga utilizzato per far fronte alla mancanza di informazione da parte di Fer». Tutto questo ha comportato anche la soppressione della corsa 304 con partenza alle 7,34 da Bologna per Portomaggiore lasciando agli utenti la sola possibilità di utilizzare la corsa successiva 306 delle 8.40. Ritardi anche nelle corse del-



I nuovi treni Atr 220 in servizio sulla Bologna-Portomaggiore

le 14 e delle 15,30 per Portomaggiore. «Perché - afferma l'associazione pendolari - non è stata prevista l'autosostituzione di questa corsa così come previsto dal contratto di servizio? Non può l'utente pagare sempre per i continui problemi e disagi. Stiamo parlando di Atr 220, ultime macchine giunte in casa Fer che stanno dimostrando sempre più problemi. Lunedì scorso la corsa 322 delle 18,30 da Bologna per Porto-

maggiore è partita 35 minuti dopo causa guasto materiale. Critichiamo il sistema di informazioni all'utenza. E' necessario avvisare di quello che sta succedendo. L'abbonamento gratuito previsto per maggio non deve essere l'unica forma di rimborso per gli utenti che subiscono disagi e disservizi». A breve sulla linea Ferrara-Bologna nascerà il comitato utenti capeggiato da Giuseppe Rodia. Già 80 adesioni.

Per la Fer limitati disagi e soppressioni

Con l'entrata in funzione degli Atr 220 ritardi diminuiti del 70%

PORTOMAGGIORE. In riferimento al comunicato dell'Associazione Pendolari Bologna-Portomaggiore sui problemi inerenti la circolazione ferroviaria sulla linea, la direzione Fer dà la sua versione dei fatti: «Questa mattina (ieri ndr.) il treno 305 partito da Portomaggiore è giunto a quella di Consandolo ha evidenziato un guasto ai motori. Il materiale ha proseguito fino a Molinella dove ha aspettato l'arrivo del treno soccorso per essere riportato nel deposito Roveri per gli interventi di riparazione. Questo inconveniente

ha comportato ritardi del treno successivo verso Bologna di circa 15 minuti nonché la soppressione del treno 304 in direzione opposta. L'azione del personale ha consentito di limitare le soppressioni e i ritardi. Il guasto ha riguardato il funzionamento del motore ma nessuna sua componente è stata danneggiata da fiamme o incendi. Dall'entrata in funzione di ritardi tra 15 e 15 minuti pari a 251 (dati di settembre 2009 pre-ingresso mezzi nuovi) a 72 (dati di febbraio '10) pari a un calo del 70%».

IN BREVE

GAMBULAGA
Visita guidata al Verginese

Domani alle 15, in occasione della festa della donna sarà organizzata una visita guidata alla delizia del Verginese, alla scoperta delle donne che hanno caratterizzato la storia del territorio, organizzata da Atlantide in collaborazione con l'amministrazione comunale di Portomaggiore. Il ritrovo è presso la Corte Estense, da cui si partirà con la visita dedicata a Laura Dianti, leggendaria protagonista di questi luoghi e al brolo, giardino della delizia recentemente recuperato e restaurato. Il costo è di 4 euro a persona. Info e prenotazioni: 0532/807512 oppure 0544/528710 oppure ansevalivediporto@atlantide.net. In seguito a questa visita è possibile partecipare ad un ulteriore appuntamento a tema «Donne d'altri tempi» che si svolgerà a partire dalle 17 presso il museo del Territorio di Ostellato.

VOGHIERA

In mostra le foto di Benetti

E' aperta fino al 3 aprile presso il centro civico in viale Bruno Buozzi 17, la mostra fotografica "Segni sopra un foglio bianco" di Paolo Benetti a cura del Foto Cine Club "Il Girasole". Questi gli orari: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 18; mercoledì: 9-12; giovedì: 9-12 e 13,30-18; sabato: 8,30-12. Venerdì e domenica chiuso.